

# Pollicinum

## MUSEO POLESINE

### 1. Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare

Piazza G. Matteotti, 65 – 45032 Bergantino (RO) - T. 0425 805446 – informazioni@museodelagiosta.it

Il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare di Bergantino è un centro di ricerca e di documentazione unico nel suo genere in Italia, occupandosi del variegato mondo dello spettacolo popolare di piazza: dalla Fiera mercantile medievale al Parco divertimenti dell'Ottocento con i suoi tradizionali spettacoli itineranti (il teatro delle maschere, dei burattini e delle marionette, il circo, il cinematografo ambulante, le prime giostre dalle origini rituali), fino al Luna Park ipertechnologico di oggi con le sue vertiginose attrazioni.

The Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare (Historical Museum of Merry-go-round and Popular Entertainment) in Bergantino is a one-of-a-kind research and documentation centre in Italy, concerning the varied world of popular entertainment in the square: from the medieval mercantile fair to the 19th century amusement park with its traditional itinerant shows (the theatre of masks, puppets and marionettes, the circus, the travelling cinema, the first merry-go-rounds with ritual origins), up to today's hyper-technological Luna Park with its dizzying attractions.



Foto: Archivio Popolare Museo Veneto

### 2. Museo Civico Archeologico di Castelnuovo Bariano

Via Cavo Bentivoglio, 5047 – Loc. San Pietro Polesine – 45030 Castelnuovo Bariano (RO) - T. 0425 850202 - T. 0425 81281 museo@comune.castelnuovo-bariano.ro.it - segreteria@comune.castelnuovo-bariano.ro.it

Il museo, esplorando i siti archeologici della zona fluviale del Tartaro e delle vicine località di Mondonuvuo, Stanghella e Torretta, raccoglie in tre sale un'importante collezione di reperti archeologici risalenti all'età del bronzo, oltre a reperti romani e ceramiche rinascimentali.

Exploring the archaeological sites of the river area of Tartaro and the nearby towns of Mondonuvuo, Stanghella and Torretta, the museum collects in three rooms an important collection of archaeological finds dating back to the Bronze Age, as well as Roman finds and Renaissance ceramics.

### 3. Collezione "E. Balzan"

Via Danieli – 45021 Badia Polesine (RO) - T. 0425 51766 – info@collezionebalzan.it - Aqua S.r.l. T. +39 366 3240619 – info@aqua-naturaecultura.com La collezione pittorica, composta da 49 opere e completata tra gli anni Venti e Trenta del secolo scorso, è esposta al Ridotto del Teatro Sociale "E. Balzan". Offre a studiosi e visitatori straordinarie opere d'arte della pittura dell'Ottocento e del Novecento italiano, oltre a far conoscere l'iniziatore della collezione stessa, Eugenio Balzan, cittadino di Badia Polesine, raffinato cultore dell'arte e collezionista

The collection of paintings, consisting of 49 works and completed between the 1920s and 1930s, is exhibited at the Ridotto of the Teatro Sociale "E. Balzan". It offers scholars and visitors extraordinary works of art dating back to 19th and 20th century Italian painting, and it introduces the initiator of the collection itself, Eugenio Balzan, citizen of Badia Polesine, a refined art lover and collector.



Foto: Museo Piazzerini

### 4. Museo d'impresa Antiche Distillerie Mantovani

Via Matteotti, 1001 – 45020 Pincara (RO) - T. 0425 754342 info@distilleriemantovani.it

Il museo, inaugurato nel 2004, è allestito all'interno dell'azienda e offre un percorso che ricostruisce la storia imprenditoriale e lavorativa di ben sei generazioni. Partendo da tradizioni e leggende relative a un mestiere di antichissima origine e passando attraverso i processi di lavorazione di prodotti artigianali, il visitatore viene coinvolto attivamente alla scoperta delle materie prime di liquori e distillati attraverso l'uso dei sensi.

The museum, inaugurated in 2004, is set up within the company and offers an itinerary that reconstructs the entrepreneurial and working history of six generations. Starting from traditions and legends relating to a craft of very ancient origin and passing through the manufacturing processes of artisan products, the visitors are actively involved in the discovery of the raw materials of liqueurs and distillates through the use of their senses.

### 5. Museo del Risorgimento

Via G. B. Conti, 30 – 45026 Lendinara (RO) - T. 0425 605666/605667 iat@comune.lendinara.ro.it

Il Museo del Risorgimento è ospitato a Palazzo Boldrin, divenuto "Cittadella della Cultura" nel 2016. Il museo espone documenti e cimeli che ripercorrono l'epoca risorgimentale, raccontando in particolare l'impegno civile e politico di una coppia d'eccezione: il lendinarese Alberto Mario e la moglie inglese Jessie White. Il museo offre anche un panorama sull'Ottocento lendinarese con una sezione dedicata all'Archivio fotografico della famiglia Marchiori, di cui sono esposti i negativi originali su vetro, le antiche stampe e una raccolta di strumenti fotografici.

The Museo del Risorgimento (Risorgimento Museum) is housed in Palazzo Boldrin, which became the "Citadel of Culture" in 2016. The museum exhibits documents and relics from the Risorgimento period, telling the story of the civil and political commitment of an exceptional couple: Alberto Mario from Lendinara and his English wife Jessie White. The museum also offers a panorama of the 19th century Lendinara with a section dedicated to the photographic archive of the Marchiori family, of which the original negatives on glass, old prints and a collection of photographic tools are exhibited.



Foto: Archivio Archibonaventura



Foto: Archivio Ranaglia Obi

### 7. Casa Museo Matteotti Monumento Nazionale

Via Ruga, 3 – 45025 Fratta Polesine (RO) T. 366 3240619 – info@casamusogiacomatteotti.it

La Casa-Museo Giacomo Matteotti, dichiarata Monumento Nazionale nel 2017, immerge il visitatore nella vita privata e politica di un grande protagonista della storia italiana del Novecento che deve al suo paese d'origine, Fratta Polesine, la maturazione del suo impegno politico. Il percorso raccoglie nei primi due piani arredi e oggetti di vita familiare e professionale. Nel sottotetto, un moderno allestimento museale ci accompagna nel percorso umano e politico di Giacomo Matteotti, tramite un ampio repertorio di immagini, riproduzioni documentarie e testimonianze audio-video fornite dalla Fondazione di Studi Storici Filippo Turati di Firenze.

The Casa Museo Matteotti (Giacomo Matteotti House-Museum), declared a National Monument in 2017, takes visitors into the private and political life of a great protagonist of the Italian history of the 20th century, who owes the maturation of his political commitment to his town of origin, Fratta Polesine. On the first two floors, the itinerary collects furnishings and objects from family and professional life. In the attic, a modern museum layout accompanies us as Giacomo Matteotti's human and political journey, through a wide repertoire of images, documentary reproductions and audio-video testimonies provided by the Filippo Turati Foundation of Historical Studies in Florence.

### 8. Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro

Via Riviera Scalo, 11 – 45025 Fratta Polesine (RO) T. Presidente 0425/668090, 340 2246742 - T. Segreteria 349 5163907 T. Rf. 347 2281463 - manegium.onlus@libero.it

Il Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro in Polesine è stato promosso e realizzato dal "Manegium - Gruppo Culturale e di Ricerca" di Fratta Polesine. Il Centro, ospitato nel Palazzo Dolfin Grindati Boniotti, ricostruisce gli ambienti tipici del mondo popolare e custodisce oggetti della religiosità popolare e della musica con ottimi da banda, oltre a documenti sulle vicende dei Carbonari di Fratta e una sezione su Giacomo Matteotti.

The Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro (Documentation Centre of Civilisation and Work) in Polesine was promoted and created by the "Manegium - Cultural and Research Group" of Fratta Polesine. The Centre, housed in the Palazzo Dolfin Grindati Boniotti, reconstructs the typical environments of the Polesine world and houses objects of popular religiosity and music such as brass bands, as well as documents on the events of the Carbonari of Fratta and a section on Giacomo Matteotti.

### 10. Museo Etnografico "A l'alboron: Costa di Rovigo nel tempo"

Via Dante, 284-6 – 45023 Costa di Rovigo (RO) - T. 0425 497272 – 0425 497107

Il Museo Etnografico raccoglie documenti e reperti storici relativi alla storia sociale, economica e religiosa del territorio di Costa di Rovigo. Grazie a numerosi attrezzi agricoli, documenti e reperti storici, il visitatore in un percorso tematico incentrato sul ritmo delle stagioni che, dai tempi più remoti, plasma la vita delle comunità contadine influenzandone il ciclo produttivo annuale.

The Museo Etnografico (Ethnographic Museum) collects documents and historical finds relating to the social, economic and religious history of the territory of Costa di Rovigo. Thanks to numerous agricultural tools, documents and historical finds, the museum leads the visitor on a thematic itinerary focused on the rhythm of the seasons which, from the earliest times, shapes the life of farming communities, influencing their annual production cycle.

### 11. Museo dei Grandi Fiumi

Piazza San Bartolomeo, 18 – 45100 Rovigo (RO) - T. 0425 1540440 - info@museograndifiumi.it

Il Museo, aperto nel 2001 nelle sale del Chiostro degli Olivetani (XIII sec.) adiacente alla Chiesa di San Bartolomeo, percorre un arco cronologico di oltre 3.500 anni, dalle età del bronzo, del ferro e romano giunge fino a Medioevo e Rinascimento, terminando con alcune ceramiche di epoca moderna. Per offrire ai visitatori un viaggio dentro la storia, il museo propone delle riproduzioni manipolabili di archeologia sperimentale, ricostruzioni virtuali, installazioni multimediali. Il percorso, interamente accessibile alle persone con disabilità motoria, è inoltre parzialmente fruibile, attraverso specifici ausili e modalità di erogazione dei servizi, dagli utenti con deficit visivo o uditivo.

The museum, opened in 2001 in the rooms of the Chiostro degli Olivetani (Cloister of the Olivetani) (13th century) adjacent to the Church of San Bartolomeo, covers a chronological span of over 3,500 years, from the Bronze, Iron and Roman Ages to the Middle Ages and the Renaissance, ending with some ceramics from the modern era. To offer visitors a journey into the history, the museum offers manipulable reproductions of experimental archaeology, virtual reconstructions, multimedia installations. The itinerary, which is fully accessible to people with motor disabilities, is also partially accessible, through specific aids and methods of providing services, by users with visual or hearing impairment.



Foto: Archivio Archibonaventura



Foto: Archivio Archibonaventura

### 12. Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo

Via Laurenti, 8/10 – 45100 Rovigo (RO) - T. 0425 460093 info@palazaroverella.com

La Pinacoteca, attiva dalla prima metà dell'800, trae le sue origini dalla collezione di ritratti di personaggi illustri che già nel 700 i soci dell'Accademia commissionarono ad artisti del calibro di Giambattista Piazzetta, Giambattista Tiepolo, Giuseppe Nogari e Alessandro Longhi. La collezione si arricchisce, grazie ad altre generose donazioni, con opere di scuola veneta dal '400 al '700 e di altre scuole italiane, in particolare emiliana, e fiamminga. Dal 1982 l'Accademia ospita anche la Pinacoteca del Seminario Vescovile, che annovera oltre duecento opere. Dal 2005 la Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile, con alcune delle opere più rappresentative, è ospitata a Palazzo Roverella che è anche sede di mostre temporanee di grande successo.

The Pinacoteca (Picture gallery), active from the first half of the 18th century, draws its origins from the collection of portraits of illustrious personalities which the members of the Accademia commissioned, in the 18th century, to artists like Giambattista Piazzetta, Giambattista Tiepolo, Giuseppe Nogari and Alessandro Longhi. Thanks to other generous donations, the collection is enriched with works from the Venetian school from the 15th to the 18th century and from other Italian schools, in particular from Emilian and Flemish schools. Since 1982 the Accademia has also housed the Seminario Vescovile (Episcopal Seminary) Picture Gallery, with over two hundred works. Since 2005, the Pinacoteca of the Accademia dei Concordi and of the Seminario Vescovile, with some of the most representative works, has been housed in Palazzo Roverella, which is also the venue for highly successful temporary exhibitions.

### 13. Museo Virtuale del Garofalo (MuVIG)

Via Benvenuto Tisi, 365 – Loc. Garofalo – 45034 Canaro (RO) T. 391 4983435 - info@pap-out.it

Dedicato a Benvenuto Tisi detto il Garofalo, importante pittore del Rinascimento italiano, è il primo museo virtuale e digitale sulla pittura in Italia: per spiegare le opere, infatti, utilizza le più avanzate e recenti tecnologie digitali, garantendo un'esperienza interattiva e coinvolgente.

Dedicated to Benvenuto Tisi known as Garofalo, an important painter of the Italian Renaissance, it is the first virtual and digital museum on painting in Italy: it uses the most advanced and recent digital technologies to explain the works, guaranteeing an interactive and engaging experience.



Foto: Valentina Zangaghi

### 16. Museo Archeologico Nazionale di Adria

Via C. Badini, 59 – 45011 Adria (RO) - T. 0426 21612 drm-ven.museoadria@cultura.gov.it

Immerso in un ampio parco alberato, il museo illustra la straordinaria storia di un territorio che ha rappresentato nell'antichità lo snodo dei rapporti tra il mondo mediterraneo, l'Italia settentrionale e la cultura centro europea. La storia di Adria è ricca e complessa: sorta nel VI secolo a.C. come porto fluviale etrusco dove si conducevano commerci con le navi provenienti dalla Grecia alla ricerca di materie prime come ambra baltica, argento e stagno, mantenne anche durante l'età romana il ruolo di corniera tra Oriente e Occidente. La sua importanza è testimoniata dalle ricche collezioni conservate nel Museo Archeologico Nazionale, che comprendono bronzi e gioielli etruschi, ceramiche attiche a figure nere e a figure rosse e una straordinaria raccolta di vetri di epoca romana famosi a livello internazionale.

Surrounded by a large wooded park, the museum illustrates the extraordinary history of a territory which in ancient times represented the hub of relations between the Mediterranean world, northern Italy and central European culture. The history of Adria is rich and complex: built in the 6th century B.C. as an Etruscan river port for trading with ships from Greece in search of raw materials such as Baltic amber, silver and tin, it maintained its role as a hinge between East and West even during the Roman Age. Its importance is testified by the rich collections kept in the Museo Archeologico Nazionale (National Archaeological Museum), which include Etruscan bronzes and jewellery, Attic black-figure and red-figure ceramics and an extraordinary collection of internationally famous Roman glassware.

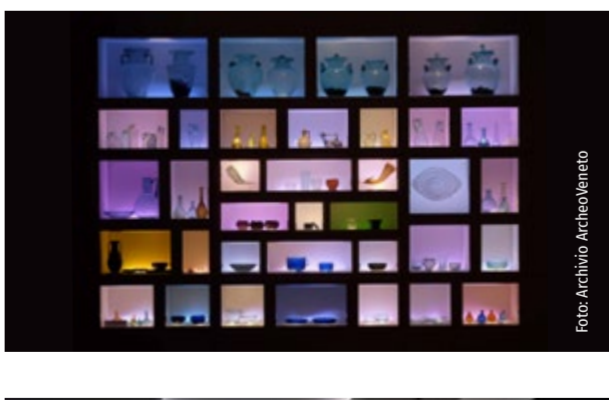


Foto: Archivio Archibonaventura



Foto: Archivio Archibonaventura

### 17. Septem Mària Museum

Via Capitello, 11 – Loc. Amalara – 45011 Adria (RO) T. 0426 943035 - info@amolara.com

Il museo è ospitato nella sala macchine dell'idrovora ottocentesca di Amalara ad Adria ed illustra la storia della civiltà delle acque nel Polesine, presentando al visitatore la complessa evoluzione ambientale e insediativa del Polesine dall'età preistorica all'età contemporanea. Adiacente al Museo si trova l'Ostello Amalara che, oltre all'ospitalità, propone escursioni in bici o a piedi.

The museum is housed in the engine room of the nineteenth-century water pump of Amalara in Adria and illustrates the history of the civilization of waters in the Polesine, presenting visitors with the complex environmental and settlement evolution of the Polesine from prehistoric to contemporary age. Adjacent to the Museum is the Amalara Hostel which, in addition to hospitality, offers excursions by bike or on foot.

### 19. Museo - Laboratorio l'Ocarina di Grillara di Ariano nel Polesine

Via Bottegns, 16 – 45012 Grillara di Ariano nel Polesine (RO) T. 0425 78381 - info@ocarinaidelpo.it

La collezione, allestita in una fattoria didattica del Delta del Po, permette di conoscere una delle tradizioni più affascinanti del fiume Po. Raccoglie giocattoli in argilla, fischietti artistici e ocarine in terracotta, coinvolgendo i visitatori in un'esperienza fatta di forme, colori, suoni e musica popolare.

The collection, set up in an educational farm in the Po Delta, allows you to learn about one of the most fascinating traditions of the river Po. It collects clay toys, artistic whistles and terracotta ocarinas, involving visitors in an experience made of shapes, colours, sounds and popular music.



Foto: Archivio Sistema Museale Provinciale

### 20. Centro Turistico Culturale e Area Archeologica di San Basilio

Si consiglia di verificare l'apertura - Via San Basilio, 16/A - Loc. San Basilio – 45012 Ariano nel Polesine (RO) - T. 0426 372202 – Cell. 392 9259875

Il Centro Turistico Culturale di San Basilio espone i più significativi reperti archeologici rinvenuti negli scavi adiacenti al museo: materiali di età etrusca e romana che illustrano la fiorente attività mercantile della zona. Nei pressi è visitabile anche un'ampia area archeologica che conserva i resti dei magazzini di una villa romana e di una chiesa paleocristiana con annessi battistero ottagonale e necropoli con sepoltura "alla cappuccina". Si segnala anche l'adiacente chiesetta romanica, scrigno di altri reperti e scenario suggestivo di festival estivi.



Foto: Archivio Archibonaventura

### 22. Museo della Corte di Ca' Cappello

Piazza Fonteno, 35 – 45030 Crespino (RO) - T. 391 4983435 - Comune Crespino: 0425 780490 - ufficioprocollo@comune.crespino.ro.it

Il Museo delle Acque, aperto nel 2004, sorge a Crespino, paese conosciuto per il mito di Fetonte. Il museo racconta la storia di un territorio legato strettamente al fiume Po. I reperti conducono proprio alla scoperta delle attività quotidiane lungo i corsi d'acqua: dalla pesca al lavoro nei mulini natanti, dalla prevenzione nei periodi di piena del fiume alle ricostruzioni dopo l'alluvione del 1951.

The Museo delle Acque (Water Museum), opened in 2004, is located in Crespino, a town known for the myth of Phaeton. The museum tells the story of a territory closely linked to the Po river. The finds lead precisely to the discovery of daily activities along the waterways: from fishing to working in the floating mills, from prevention in periods of flooding of the river to reconstructions after the flood of 1951.

### 24. Museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin

Via Veneto, 38 – Loc. Ca' Vendramin – 45019 Taglio di Po (RO) - T. e F. 0426 81219 info@fondazionecavendramin.com - pec@pec.fondazionecavendramin.com

Il museo è allestito nell'ex impianto idrovoro dismesso alla fine degli anni '60 del Novecento con lo scopo di evidenziare l'importanza dell'attività di bonifica che ha reso possibile lo sviluppo dell'agricoltura, accanto alla pesca, salvaguardando il delicato equilibrio tra natura e attività umane. All'interno del complesso di edifici, è possibile ammirare le antiche caldaie a vapore e le pompe centrifughe utilizzate agli inizi del 1900, visitare la vecchia officina e l'Archivio storico. Le sale interne sono anche suggestive sedi di convegni ed eventi. Presso il museo si trova anche il "Laboratorio Internazionale Delta e Lagune".



Foto: Archivio Fondazione Ca' Vendramin

### 18. MAAD e Collezione Bocchi

Corso Vittorio Emanuele II, 78 – 45011 Adria (RO) - T. 0426 901188 adriacultura@outlook.it - fondazionecarlobocchi@live.it

Il MAAD è uno spazio espositivo per mostre temporanee, situato nel Palazzo Bocchi, votato allo studio, alla conservazione e promozione dell'arte, in particolare moderna e contemporanea. È un laboratorio permanente di sperimentazione, ricerca artistica e spazio dove far convivere memoria e innovazione, ricerca e divulgazione. La Collezione Bocchi, esposta nell'omonima Sala, racconta la storia dell'incisione attraverso una selezione di rare stampe antiche, raccolte dal Nobile Carlo Bocchi e ne ripercorre alcune delle tappe principali, dal Rinascimento in poi, con opere di famosi incisori europei.

The MAAD is an expository space for temporary exhibitions, located in Palazzo Bocchi, dedicated to the study, conservation and promotion of art, especially modern and contemporary. It is a permanent laboratory of experimentation, artistic research and a space where memory and innovation, research and divulgation can coexist together. The Bocchi Collection, exhibited in the Hall of the same name, tells the history of engraving through a selection of rare antique prints, collected by the noble Carlo Bocchi and retraces some of its main stages, from the Renaissance onwards, with works by famous European engravers.



Foto: Valentina Zangaghi



Foto: Archivio Partito Nuovo Veneto

The Centro Turistico Culturale (Cultural Tourist Centre) of San Basilio exhibits the most significant archaeological finds discovered in the excavations adjacent to the museum: materials from the Etruscan and Roman ages that demonstrate the flourishing commercial activity of the area. Nearby you can also visit a large archaeological area which preserves the remains of the warehouses of a Roman villa and an early Christian church with annexed octagonal baptistery and necropolis with "Cappuccini" burials. The adjacent Romanesque church, a treasure trove of other finds and a suggestive setting for summer festivals, is also worth visiting.

### 21. Antiquarium di Loreo

Via Riviera Marconi, 53 – 45011 Loreo (RO) - T. 0426 334657 T. 0426 336811 - biblioteca@comune.loreo.ro.it

L'Antiquarium, allestito presso la Torre civica del Comune di Loreo, ha la finalità di valorizzare la cultura e le tradizioni storico-archeologiche dell'area del Delta del Po. Il centro fotale della raccolta è rappresentato dai materiali rinvenuti negli scavi della grande villa romana di Corte Cavanella, condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto tra il 1981 e il 1990.

The Antiquarium, set up at the Civic Tower of the municipality of Loreo, aims to enhance the culture and historical-artistic traditions of the Po Delta area. The focal point of the collection is represented by the materials found in the excavations of the large rustic villa of Corte Cavanella, conducted by the Superintendence for Archaeological Heritage of Veneto between 1981 and 1990.

### 23. Museo delle Api Centro di Apicoltura di Ca' Cappellino

Strada Provinciale, 37 – Loc. Ca' Cappellino – 45014 Porto Viro (RO) T. 0426 372202 - C. 347 5290632 - info@parcodeltapo.org

La mostra-museo guida il visitatore alla scoperta della vita delle api e dei loro preziosi prodotti: il miele, la propoli, il polline, la pappa reale e la cera. Grandi e piccoli potranno fare esperienza diretta dell'incredibile mondo dell'apicoltura nel Parco del Delta del Po.

The exhibition-museum guides the visitor to discover the life of bees and their precious products: honey, propolis, pollen, royal jelly and wax. Adults and children will experience the incredible world of beekeeping directly in the Po Delta Park.

The museum is set up in the former water pump plant abandoned at the end of the 1960s with the aim of highlighting the importance of the reclamation activity that has made it possible to develop both agriculture and fishing, safeguarding the delicate balance between nature and human activities. Inside the complex of buildings you can admire the ancient steam boilers and centrifugal pumps used in the early 1900s, visit the old workshop and the historical archive. The internal halls are also suggestive venues for conferences and events. The museum also hosts the "International Delta and Lagoon Laboratory".



Foto: Valentina Zangaghi

www.smpolesine.it



Enti partner



Realizzato nell'ambito di



Citato nei documenti più antichi come Pollicinum, il luogo di terre emerse tra molti vuoti, il Polesine è un territorio disegnato dalla compresenza di terra e acqua. Due elementi che ne hanno influenzato economia, vita quotidiana e il patrimonio archeologico, artistico, storico ed etnografico.

Viaggiare tra i musei del Sistema Museale Provinciale del Polesine significa immergersi in un luogo in cui natura e cultura sorprendono ad ogni nuovo scorcio, ad ogni nuova prospettiva, ad ogni manufatto.

Visita le tappe di questa mappa, scopri il Museo Polesine.

*The name "Polesine" is mentioned in the most ancient documents as Pollicinum, the place of lands that emerged among many voids. This territory is characterized by the coexistence of land and water: these two elements have influenced the economy, daily life and archaeological, artistic, historical and ethnographic heritage of this area.*

*Travelling among the museums of the Provincial Museum System of Polesine means immersing oneself in a place where nature and culture surprise at every new glimpse, every new perspective and every artefact. Visit the stops on this map and discover the Polesine Museum.*

## Legenda / Legend

- |   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| 1 Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare | 8 Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro                         | 15 Museo delle Acque  | 22 Museo della corte di Ca' Cappello                      |
| 2 Museo Civico Archeologico di Castelnuovo Bariano        | 9 Mulino al Pizzon  | 16 Museo Archeologico Nazionale di Adria                            | 23 Museo delle api centro di apicoltura di Ca' Cappellino |
| 3 Collezione "E. Balzan"                                  | 10 Museo Etnografico "A l'Alboron: Costa di Rovigo nel tempo"                 | 17 Septem Maria Museum  | 24 Museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin           |
| 4 Museo d'impresa Antiche Distillerie Mantovani           | 11 Museo dei Grandi Fiumi   | 18 MAAD e Collezione Bocchi   |   |
| 5 Museo del Risorgimento                                  | 12 Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo | 19 Museo - laboratorio l'Ocarina di Grillara di Ariano nel Polesine |   |
| 6 Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine         | 13 Museo Virtuale del Garofalo (MuViG)  | 20 Centro Turistico Culturale e Area Archeologica di San Basilio    |   |
| 7 Casa Museo Matteotti Monumento Nazionale                | 14 Mostra archeologica sulla Centuriazione Romana di Villadose                | 21 Antiquarium di Loreo   |   |

## Come raggiungerci / How to reach us

- |                      |  |
|----------------------|--|
| Autostrade           | Territorio urbanizzato   |
| Casello Autostradale | Limite amministrativo provinciale  |
| Strada Provinciale   | Percorsi ciclabili   |
| Strada Regionale     | Linea Ferroviaria<br>Rovigo - Chioggia<br>Venezia - Bologna<br>Rovigo - Verona |
| Strada Statale       | Idrografia principale  |